

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Territorio e abitato medievali
Anno accademico	2021-2022
Corso di studio	LM-2 Archeologia
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Medieval Landscape and settlement
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: https://www.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/copy_of_REGOLAMENTODIDATTICOARCHEOLOGIA.pdf
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Pasquale Favia	pasquale.favia@unifg.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività formative affini e integrative	L-ANT/08	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminari; esercitazioni in laboratorio, visite guidate.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	ottobre 2021
Fine attività didattiche	dicembre 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Sono raccomandate nozioni di base sui principi della ricerca archeologica e nozioni di storia medievale
Risultati di apprendimento previsti	Si elencano di seguito i risultati di apprendimento attesi: <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza del dibattito teorico-metodologico e della discussione critica sui percorsi di indagine in Archeologia medievale - Conoscenza e acquisizione dei principali strumenti e sistemi di indagine e delle principali fonti per lo studio delle dinamiche insediative e territoriali medievali - Conoscenza dei principali processi di trasformazione dell'ambiente, del paesaggio e del popolamento medievale - Conoscenza e capacità di comprensione dei sistemi di relazioni fra uomo e

	<p>ambiente e dei sistemi agropastorali e artigianali medievali</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di orientamento nei principali approcci e inquadramenti teorico-metodologici in archeologia medievale - orientamento critico, aperto a impostazioni, diverse o integrate, sui temi dell'ambiente, del territorio, del paesaggio e del popolamento, nelle loro interrelazioni in età medievale - prospettiva e capacità, in senso diacroniche e multidisciplinare, su temi di lunga durata e trasversali - padronanza dei principali, metodi, strumenti e percorsi di ricerca e casi di studio su territorio e abitato medievale <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di elaborazioni autonome e critiche proposte delle dinamiche insediative medievali a livello locale e generale; - capacità di analisi autonoma dei casi di studio proposti <p><i>Abilità comunicative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di comunicare, anche attraverso l'uso di supporti multimediali, le conoscenze acquisite, in forma individuale o collettiva; - capacità comunicative nell'ambito delle ricerche in fieri, in forma individuale o come parte di un gruppo; <p><i>Capacità di apprendere:</i></p> <p>-Apprendimento dei linguaggi dell'archeologia medievale e degli strumenti bibliografici e degli apparati, anche digitali, di schedatura, catalogazione, etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - - Apprendimento degli strumenti di lettura dei paesaggi e dei territori, anche in forma digitale (database, GIS, etc.) - potenziamento delle capacità di acquisire la terminologia tecnica specifica e di affrontare anche la lettura di testi tecnico-scientifici; rinforzo dell'attitudine a ragionare per modelli. -
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>I. I paesaggi e le campagne medievali . Metodi e approcci di studio; Natura ambiente, territorio e popolamento; Risorse, agricoltura, allevamento, produzioni. Viabilità, comunicazioni, circolazioni, scambi</p> <p>II. Dinamiche di popolamento e tipologie insediative L'insediamento sparso, i processi di accentramento altomedievale. Le strutture curtensi, l'incastellamento, il fenomeno rupestre, la formazione dei poteri signorili la costruzione dei castelli e dei borghi rurali. Il rapporto città-campagna, nuclei demici-territorio; le trasformazioni del paesaggio</p> <p>III. Casi di studio pugliesi</p>

--	--

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <p>Per i contenuti indicati ai punti I: Gian Pietro Brogiolo, <i>Risultati e prospettive della ricerca archeologica sulle campagne altomedievali italiane</i>, in Gian Pietro Brogiolo, Alexandra Chavarria Arnau, Marco Valenti (a cura di), <i>Dopo la fine delle ville: le campagne dal VI al IX secolo</i>. 11° Seminario sul Tardo Antico e l'Alto medioevo (Gavi, 8-10 maggio 2004), Mantova 2005, pp. 7-16 Fabio Saggiaro, <i>Paesaggi di pianura: trasformazioni del popolamento tra Età romana e Medioevo</i>, Borgo San Lorenzo 2010. Capp. 3-4, pp. 83-123.</p> <p>Per i contenuti al punto II</p> <p>II.1. Villaggi, curtes, comunità rurali Marco Valenti, <i>L'insediamento altomedievale nelle campagne toscane. Paesaggi, popolamento e villaggi tra VI e X secolo</i>, Firenze 2004, pp. 19-46, 65-136 Giovanna Bianchi, <i>Curtes, castelli e comunità rurali di un territorio minerario toscano. Nuove domande per consolidati modelli</i>, in Paolo Galetti (a cura di), <i>Paesaggi, comunità, villaggi medievali</i>, 2 tomi, Spoleto 2012, II, pp. 495-511.</p> <p>II. 2. Incastellamento e castelli Andrea Augenti, <i>Castelli, incastellamento e archeologia</i>, in Andrea Augenti, Paola Galetti (a cura di), <i>L'incastellamento. Storia e archeologia. A 40 anni da Les structures di Pierre Toubert</i>, Spoleto 2018, 17-38 Federico Cantini, Enrico Cirelli, <i>Mercati, economia e incastellamento</i>, Andrea Augenti, Paola Galetti (a cura di), <i>L'incastellamento. Storia e archeologia. A 40 anni da Les structures di Pierre Toubert</i>, Spoleto 2018 143-174</p> <p>*II: 3. Altre tipologie: insediamenti urbani, rupestri, monastici, abbandonati, etc. (*due testi a scelta)</p> <p><i>Insediamenti urbani</i> Andrea Augenti, <i>Archeologia della città medievale</i>, in Sauro Gelichi (a cura di), <i>Quarant'anni di Archeologia Medievale in Italia. La rivista, i temi, la teoria e i metodi</i>, "Archeologia Medievale" (2014, numero speciale), pp. 173-182</p> <p><i>Insediamenti rupestri</i> Paolo Dal Miglio, Elisabetta De Minicis, Vincenzo Desiderio, Giancarlo Pastura, <i>Archeologia del Rupestre nel Medioevo, Metodi di analisi e strumenti interpretativi</i>, pp. 92-120 (cap. IV)</p> <p><i>Insediamenti monastici</i> Eleonora De Stefanis, <i>Archeologia dei monasteri altomedievali tra acquisizioni raggiunte e nuove prospettive di ricerca</i>, in "PCA - Post Classical Archaeologies", I (2011), pp. 349-382</p> <p><i>Insediamenti abbandonati</i> Marco Milanese, <i>Vita e morte dei villaggi rurali tra Medioevo ed età moderna: archeologia e storia di un tema storiografico</i>, in Marco Milanese (a cura di), <i>Dallo scavo della villa de Geriti ad una pianificazione della tutela e della conoscenza dei villaggi abbandonati della Sardegna</i>, Firenze 2006, pp. 9-23.</p> <p><i>Economia</i> Alessandra Molinari, <i>Archeologia medievale e storia economica</i>, in Sauro Gelichi (a cura di), <i>Quarant'anni di Archeologia Medievale in Italia. La rivista, i temi, la teoria e i metodi</i>, "Archeologia Medievale" (2014, numero speciale), pp. 95-109.</p> <p>-Per i contenuti al punto III*</p>

	<p>Casi di studio sulla puglia Medievale (*un testo a scelta)</p> <p>Pasquale Favia, <i>Luoghi, tempi, protagonisti, contesti e declinazioni dell'incastellamento nella Puglia centro-settentrionale</i>, in Andrea Augenti, Paola Galetti (a cura di), <i>L'incastellamento: storia e archeologia. A 40 anni da Les structures di Pierre Toubert</i>, Spoleto 2018, pp. 413-434, tav. I.</p> <p>Pasquale Favia, <i>Castelli, silos e pantani, Una visuale archeologica sui paesaggi e i poteri in Capitanata nel XIII secolo</i>, in Lukas Clemens, Michael Matheus (herausgegeben von), <i>Christen und Muslime in der Capitanata im 13. Jahrhundert, Archaologie und Geschichte</i> Trier 2018, pp. 153-207.</p> <p>Pasquale Favia, <i>Abbandoni e perpetuazioni d'uso degli insediamenti medievali della Puglia centro-settentrionale</i>, in Victor Rivera Magos, Francesco Violante (a cura di), <i>Apprendere ciò che vive. Studi in onore di Raffaele Licinio</i>, Bari 2017, pp. 205-227.</p>
Note ai testi di riferimento	Eventuale bibliografia integrativa e suppletiva per studenti non frequentanti sarà fornita durante il corso
Metodi didattici	Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali in aula supportate dalla proiezione di immagini e presentazioni PowerPoint, integrate da seminari, esercitazioni e attività laboratoriali, lavori di gruppo, escursioni e visite guidate; le attività integrative saranno concepite e strutturate in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti, l'esercizio del loro spirito critico, il rafforzamento dell'attitudine ad apprendere e lavorare in gruppo e l'affinamento delle loro abilità comunicative.
Metodi di valutazione	L'esame finale consiste in un colloquio orale . Il corso potrà eventualmente prevedere (sulla base dell'andamento) una prova intermedia , facoltativa, finalizzata alla presentazione in aula, in forma seminariale, di un approfondimento tematico a scelta degli studenti (tra quelli indicati ai punti II e III del programma), presentato individualmente o in gruppo, che potrà essere considerato parziale esonero del programma d'esame dell'esame.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza degli indirizzi teorici e metodologici riguardanti paesaggio e popolamento medievali - capacità di analizzare e inquadrare storicamente i processi insediativi e le trasformazioni del paesaggio • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di impostare una ricerca sui paesaggi storici e sulle dinamiche insediative l'applicazione dei metodi appresi, degli strumenti specifici e di una specifica prassi operativa; - riconoscere e saper contestualizzare le tipologie del Medioevo. • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborazione critica dei contenuti; - utilizzo corretto di strumenti e metodi; - utilizzo corretto ed integrato di tutti i tipi di fonti. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di descrivere, attraverso l'uso di una terminologia specifica, e di interpretare le dinamiche insediative e abitative medievali, ponendo in evidenza le loro relazioni con il contesto territoriale di riferimento e con la rete di relazioni sociali e ambientali • <i>Capacità di apprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di impostare una ricerca sul tema del paesaggio, insediamento e popolamento storico, avvalendosi dello studio critico dei casi di studio presenti in letteratura.
Altro	Per i seminari e le esercitazioni in laboratorio e sul campo, le visite guidate ci si avvarrà anche delle competenze di altri specialisti

Tesi di Laurea

Le tesi di laurea sono orientate ad approfondire lo studio dei paesaggi e degli insediamenti medievali, applicando metodi e strumenti propri della disciplina dell'archeologia medievale.

Il **calendario degli esami** è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.

Orari di ricevimento del docente*: martedì ore 14,00-16 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, via Arpi 176, piano I, st. 33. Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail). Il docente è a disposizione degli studenti durante l'orario di ricevimento per eventuali chiarimenti relativi ai temi presentati a lezione e sulle modalità di preparazione all'esame.

Contatti del docente: pasquale.favia@unifg.it

Siti web di utile consultazione: Nel sito web del Dipartimento di Studi Umanistici è possibile reperire notizie utili riguardo seminari, convegni, attività sul campo di carattere archeologico (campagne di scavo, ricognizione di superficie, prospezioni geomagnetiche, analisi delle architetture in elevato) e attività di ricerca connessi all'insegnamento.

Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento DISTUM-UniFG: <https://www.unifg.it/Favia-Pasquale/> (e anche <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente>)

*Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.